

T AL DEBUTTO LA 21ESIMA EDIZIONE DELLA PRESTIGIOSA RASSEGNA

Tastar de corda

di GIORGIO MIRTO

AL SUO VENTUNESIMO anno di vita, la rassegna Tastar de Corda propone un nuovo itinerario concertistico variegato e stilisticamente composito.

Ospiterà avvenimenti legati a quella che fu la dominante della sua origine, affiancati a proposte di nuova tendenza.

Tastar de Corda è un festival nato intorno al mondo della chitarra e degli strumenti a pizzico, con particolare attenzione al multiforme universo della musica antica e degli strumenti che ne furono protagonisti.

Dopo anni di proposte concertistiche in cui il punto focale è stato spostato in varie direzioni, accogliendo elementi legati a generi musicali disparati, quali il rock, il jazz e la fusion, Tastar torna ad un cartellone in cui la musica antica e la chitarra classica tornano ad occupare un posto d'onore, non disdegnando di continuare ad ospitare eventi imperniati su contaminazione e sperimentazione.

E proprio ad un duo sperimentale, quello formato da Juan Lorenzo, chitarra flamenca e Flavio Sala, chitarra classica, toccherà, infatti, aprire l'edizione 2007, sabato 12 maggio presso la chiesa dei Batù a Giaveno. Il celebre virtuoso italo/spagnolo e la grande promessa europea della seicorde, insignito della "chitarra d'oro al miglior talento italiano" si incontrano per eseguire brani di Montoya, Sabicas, Ponce. Il secondo appuntamento (sabato 19 maggio - Giaveno, chiesa dei Batù) vedrà sul palco il duo composto da Andrea Favale e Maria Semeraro, violoncello e pianoforte, vincitore del concorso nazionale di musica da camera "Sandro Fuga", impegnato nell'esecuzione di pagine di Beethoven, Mozart, Fuga e Strauss.

Il terzo appuntamento, domenica 20 maggio (Torino, conservatorio Verdi), sarà un evento d'eccezione: Maurizio Colonna e Frank Gambale, chitarre, con la collaborazione di Ivan Ciccarelli, percussioni. Il grande virtuoso

italiano con lo storico chitarrista del quartetto di Chick Corea, uniti da un sodalizio musicale di lunga data, presenteranno in prima esecuzione assoluta il loro ultimo progetto discografico.

Dopo questo trittico iniziale, le porte della rassegna si spalancano sui mondi della musica antica e sul camerismo ottocentesco. Il clavicembalo di Amaya Fernandez Pozuelo sarà protagonista del quarto appuntamento (venerdì 25 maggio, Collegno, chiesa di S.Croce) conducendo gli spettatori in un viaggio nella musica del periodo di Miguel de Cervantes.

Nella storica cornice della chiesa di S.Pietro ad Avigliana, sabato 26 maggio Claudio Hernandez, liuto, presenterà un repertorio dedicato alla musica francese del XVII secolo.

Venerdì 1 giugno, invece, le chitarre ottocentesche del Duo Bonfanti proporranno pagine musicali di Carulli, Sor e Mertz, i capisaldi della letteratura classico-romantica legata al mondo della sei corde.

Un viaggio tra i colori della musica tradizionale, dal Mediterraneo ai Balcani, fino alle terre di Scozia, verrà proposto venerdì 8 giugno, con il trio formato da Filippo Gambetta, organetto, Edmondo Romano, strumenti a fiato, e Claudio De Angeli, chitarra. La rassegna si chiuderà sabato 9 giugno presso la chiesa di S.Pietro in Avigliana con il duo composto da Elena Buttiero, spinetta, e Carlo Aonzo, mandolino, in una serata dedicata al mandolino nelle Corti europee nel '700. Tastar de Corda è organizzato dall'associazione musicale Contrattempo, con il contributo dei comuni di Torino, Avigliana, Collegno, della Provincia, della Regione, della Fondazione Crt e inserito nel circuito di Piemonte in Musica. L'inizio dei concerti è previsto per le ore 21. I biglietti sono in vendita dalle 20,15 alle casse. Prevedite per la data del 20 maggio al Box Office Feltrinelli di piazza Cln a Torino. Info: 011 3160803 o 348 4112393; www.contrattempo.it.

Flavio Sala



Juan Lorenzo



Si parte sabato a Giaveno con Sala e Lorenzo

GIAVENO - Un sodalizio artistico nasce in funzione di vari stimoli. A volte viene preceduto da un'amicizia o da un rapporto extra-musicale, a volte viene stimolato da un progetto comune, a volte da un'affinità legata ad una condivisa estetica molto forte, altre volte viene generato semplicemente da un "incontro", magari occasionale, in cui si scopre un modo nuovo di proporre musica, ciascuno con il proprio linguaggio.

E si scopre anche che i linguaggi, oggi, trovano sempre meno linee di confine a sancirne appartenenze rigide e circoscritte.

E il mondo della chitarra offre costanti stimoli ad operazioni di questa natura, grazie al fatto che questo popolarissimo strumento ha, nel corso della storia, assunto aspetti variegati ed è stato protagonista di generi musicali disparati, dalla musica classica a quella popolare, dal pop al jazz, in veste acustica ed in quella elettrica.

Proprio quest'ultimo stimolo è stato quello che ha dato vita al sodalizio tra Juan Lorenzo, chitarra flamenca, e Flavio Sala, chitarra classica, che sabato 12 maggio, presso la chiesa dei Batù, incroceranno le loro chitarre per

eseguire brani di Montoya, Sabicas e Ponce. Due artisti con una storia ed una vita artistica molto diverse fra loro, creeranno un percorso comune in cui le esperienze si incontrano e si condividono.

Lorenzo, di origine spagnola, inizia in Italia i suoi studi come chitarrista classico. Studia poi chitarra flamenca sotto la guida di Miguel Peréz e Mario Escudero a Siviglia, dove, oltre agli studi, avrà ben presto modo di lavorare in Tablaos e in Fiestas della città. Di rilievo sarà l'incontro con Paco De Lucia e la collaborazione con Victor Monge "Serranito" a Madrid. Svolge regolarmente attività concertistica e di composizione (le sue musiche sono state inserite in trasmissioni televisive, radiofoniche ed in colonne sonore di film e spettacoli teatrali). Frequenti le sue collaborazioni con importanti artisti di musica leggera, come Gianni Morandi, Pino Daniele, Tony Esposito, Andrea Bocelli, e tanti altri.

Sala, invece, classe 1983, è un astro nascente della chitarra classica, acclamato dalla critica e dal pubblico grazie alla sua sorprendente tecnica strumentale, unita ad una straordinaria sensibilità e creatività musicali. Primo premio

assoluto al XXVI concorso internazionale di Gargnano (2001), al XXXVI concorso internazionale "Michele Pittaluga" di Alessandria (2003), primo premio del pubblico al "San Francisco Master Guitar Competition" (2004), primer premio al concorso Internazionale "Alirio Diaz" di Carora (Stato Lara - Venezuela, 2006), dove vince anche il premio especial "Fundación Vicente Emilio Sojo" di Caracas a la mejor interpretación de música venezolana. Sala inizia la carriera concertistica all'età di diciotto anni, tenendo numerosi concerti e tournée in tutta Italia, Austria, Spagna, Russia, Stati Uniti e Sud America, suonando in prestigiose sale da concerto, come solista e con orchestra. Fin dal 1998 segue i corsi di perfezionamento all'accademia Chigiana di Siena, tenuti da Oscar Ghiglia, ottenendo sempre la borsa di studio e il diploma di merito. Nel Settembre 2006 riceve la "Chitarra d'oro al miglior talento italiano", in occasione del Convegno internazionale di musica in Alessandria. Inizio del concerto alle 21, biglietti a 10 euro disponibili alla cassa dalle 20,15. Info: 011 3160803, 348 4112393 o www.contrattempo.it.